



PIANOFORTE

COLLANA DIDATTICA

FERDINAND BEYER, MASSIMO BENDINELLI

BABY BEYER

Metodo per pianoforte basato su:
“Scuola preparatoria allo studio del pianoforte, Op. 101”
Riscritto, revisionato e adattato per i giovani pianisti



Con brani originali e audio online

 **dantone**
edizioni e musica

Prefazione

Baby Beyer rappresenta una rivisitazione moderna della celebre “*Scuola preparatoria allo studio del pianoforte, Op. 101*” di Ferdinand Beyer, pilastro fondamentale nella formazione pianistica da oltre un secolo.

L'idea nasce dall'esigenza di rendere l'apprendimento del pianoforte accessibile e coinvolgente per i pianisti più giovani, mantenendo la solidità didattica dell'opera originale, ma adattandola alle moderne metodologie pedagogiche.

L'apprendimento musicale deve essere un'esperienza gioiosa fin dai primi passi: il libro è quindi pensato per i bambini, ma risulta altrettanto efficace per chiunque si avvicini al pianoforte a qualsiasi età, offrendo un percorso didattico chiaro e accessibile.

Questa edizione presenta numerose caratteristiche distintive:

- Sono stati privilegiati **gli esercizi meno complessi** per favorire un approccio graduale, mentre **l'assenza di indicazioni agogiche** stimola sin da subito la creatività interpretativa.
- Le **numerose ditekature** presenti facilitano l'apprendimento della corretta posizione delle mani, e la **scrittura ingrandita** è pensata in particolare per i bambini fino ai 12 anni.
- Una **semplice introduzione teorica** fornisce l'alfabetizzazione musicale di base,
- Il percorso è arricchito da **numerose composizioni**, anche originali, che integrano gli esercizi di Beyer e permettono di applicare le tecniche apprese. Tutti i brani sono disponibili in **registrazioni audio online**, eseguite dal curatore dell'opera.
- **Gli esercizi sono accompagnati da brevi spiegazioni** che rimandano agli “Appunti di lettura musicale”.
- Tutti gli esercizi e brani prevedono l'utilizzo di **tonalità con al massimo una alterazione in chiave**.
- **Particolare attenzione è dedicata all'accessibilità** attraverso una formattazione attenta del testo e l'uso di caratteri a bastoncino.

La cura nella selezione dei contenuti, l'attenzione alle diverse modalità di apprendimento e l'integrazione digitale rendono questo metodo un compagno ideale per intraprendere un percorso di studio che colleghi il mondo infantile alla tradizione pianistica classica, preparando i giovani musicisti ad affrontare con sicurezza gli studi superiori, mantenendo viva la passione per la musica.

Massimo Bendinelli

Indice

Appunti di lettura musicale	6
Esercizi per la mano destra in chiave di violino	16
Esercizi per la mano sinistra in chiave di basso	18
Esercizi per le due mani in chiave di violino e basso	20
Esercizi a tre mani per la mano destra	23
Esercizi a tre mani per la mano sinistra	26
Esercizi a quattro mani	31
Esercizi a due mani dal n. 1 al n. 9	33
<i>Brano: Giocando con le cinque note</i>	40
<i>Brano: Tema e variazione</i>	41
Esercizi a due mani n. 10 e n. 11	42
<i>Brano: Saltellando</i>	44
Esercizi a due mani n. 12 e n. 13	45
<i>Brano: Piccola melodia</i>	47
<i>Brano: Ninna nanna</i>	48
Esercizio a due mani n. 14	49
<i>Brano: In barca</i>	50
<i>Brano: Con le mani alternate</i>	52
<i>Brano: In modo minore</i>	52
<i>Brano: Con il sole e con le nuvole</i>	53
Esercizi a due mani dal n. 15 al n. 17	54
<i>Brano: La gara di corsa</i>	57
Esercizio a due mani n. 18	58
<i>Brano: Melodia romantica</i>	60
<i>Brano: Facciamo una pausa</i>	61
Esercizi a due mani n. 19 e n. 20	62
<i>Brano: Minuetto</i>	64
<i>Brano: Piccola romanza</i>	65
Esercizi a due mani dal n. 21 al n. 23	66
Esercizio n. 24 <i>sulla scala di Do maggiore</i>	69
<i>Brano: Su e giù</i>	70
Esercizi a due mani dal n. 25 al n. 31	72
<i>Brano: Tarantella</i>	78
Esercizi a due mani dal n. 32 al n. 34	80
<i>Brano: Valzer lento</i>	84
<i>Brano: Baby Mozart</i>	86
Esercizio a due mani n. 35	88
Scale utilizzate nel metodo	90

APPUNTI DI LETTURA MUSICALE

• I nomi delle note e la scala musicale

Il sistema di scrittura musicale è basato su una scala di sette note:

DO RE MI FA SOL LA SI

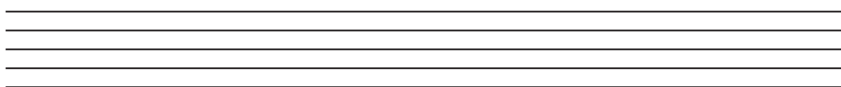
La tastiera del pianoforte è formata da tante scale in fila che partono dai suoni più bassi (GRAVI) fino ad arrivare ai suoni più alti (ACUTI).

Ecco un esempio:

DO RE MI FA SOL LA SI, DO RE MI FA SOL LA SI, DO RE MI FA SOL

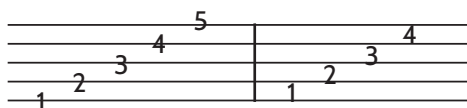
• Il pentagramma e il rigo per il pianoforte

Se avete già avuto l'occasione di vedere come viene scritta la musica, avrete notato che tutti i vari segni sono scritti su cinque linee parallele che prendono in nome di PENTAGRAMMA.



Tra le righe del pentagramma vengono a formarsi anche quattro spazi. Le note musicali quindi, si scrivono sia sulle righe, sia negli spazi.

Altra cosa importante: le righe e gli spazi del pentagramma si contano dal basso verso l'alto.



Il pianoforte utilizza il doppio pentagramma, chiamato anche “Rigo per pianoforte”.

Il pentagramma superiore si utilizza per scrivere le note della mano destra;

Il pentagramma inferiore si utilizza per scrivere le note della mano sinistra.

All'inizio di ognuno dei pentagrammi è sempre presente la chiave musicale:

per la mano destra la **CHIAVE DI VIOLINO**, o di Sol;

per la mano sinistra la **CHIAVE DI BASSO**, o di Fa

In chiave di violino le righe si contano dal basso verso l'alto,
in chiave di basso dall'alto verso il basso.

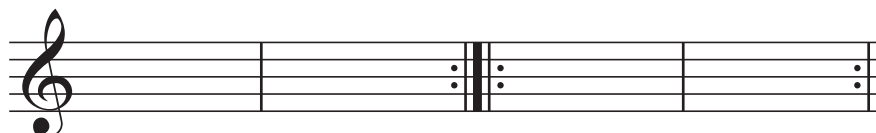


• Il ritornello semplice e doppio

Il segno di ritornello è un simbolo che indica la ripetizione di una parte del brano.

Ecco come funziona: il segno di ritornello si presenta come una doppia stanghetta con due punti rivolti verso destra o verso sinistra.

Esempio di
ritornello semplice:



Funziona così:

- si suona fino a raggiungere il segno :||, poi si torna indietro fino a trovare il segno ||: più vicino;
- se non si trova alcun segno ||: si ricomincia a suonare da capo il brano.

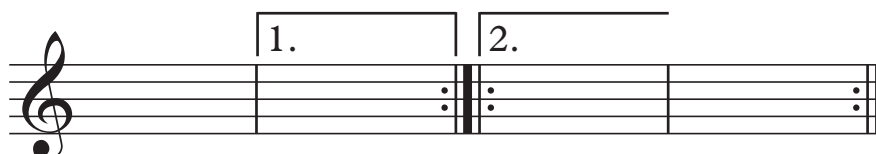
In un brano qualsiasi può anche capitare che una parte della musica si ripeta, ma non si concluda sempre allo stesso modo.

Per non riscrivere tutto da capo, si usa un sistema molto comodo: le “caselle di volta”, cioè quelle indicate con 1. e 2. sotto una parentesi quadra.

Il funzionamento è semplice:

- la prima volta si esegue la parte finale con 1. e non si suona quella con 2.;
- quando poi si esegue il ritornello si salta il finale indicato con 1. e si suona il finale indicato con 2.

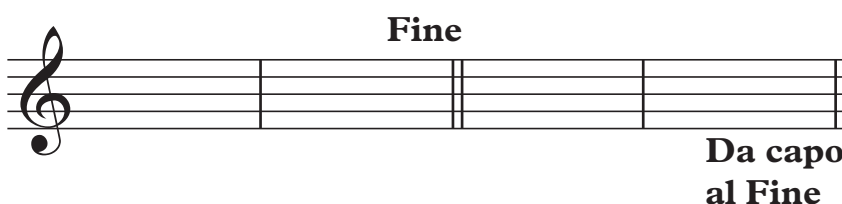
Esempio di ritornello doppio
con le “caselle di volta”:



In alcuni brani musicali, le ripetizioni possono essere indicate con le parole “Fine” e “Da Capo al Fine”
Ecco come funzionano:

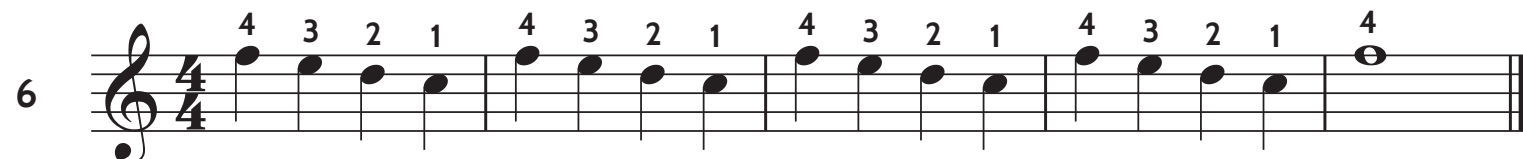
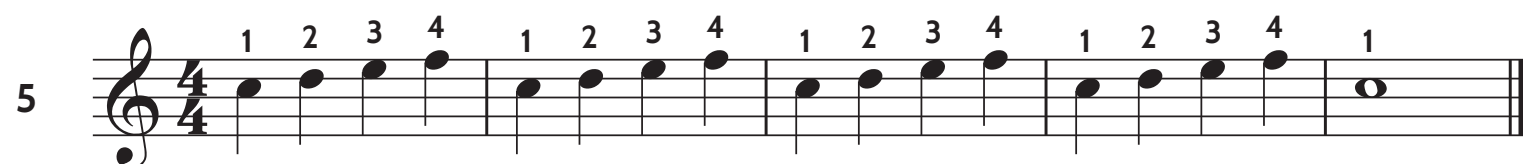
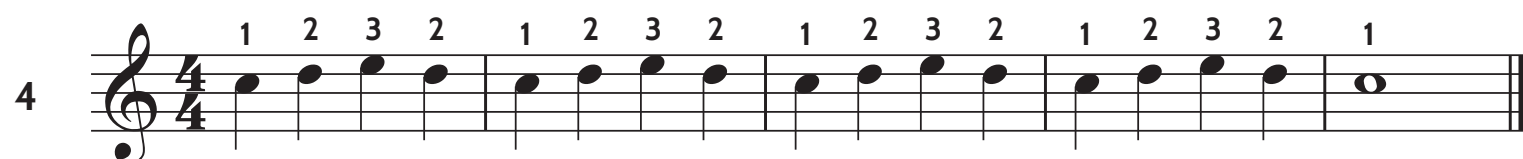
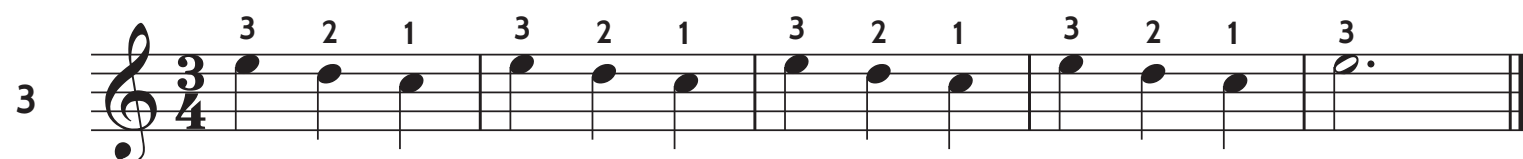
- si inizia normalmente a suonare il brano;
- a un certo punto si incontra la parola “Fine” che indica il punto in cui terminerà la ripetizione;
- al termine del brano si incontrerà l’indicazione “Da Capo al Fine”: il brano andrà risuonato da capo, ma si concluderà dove si trova l’indicazione “Fine”.

Esempio di “Da capo al Fine”



I segni di ritornello sono molto utili perché permettono di scrivere meno note sul pentagramma quando una parte della musica si ripete più volte.

Esercizi per la mano destra in chiave di violino



Ripetere ogni esercizio due volte

9

1 2 1 2 1 2 1 2 1

5 4 5 4 5 4 5 4 5

10

1 2 3 2 1 2 3 2 1

5 4 3 4 5 4 3 4 5

11

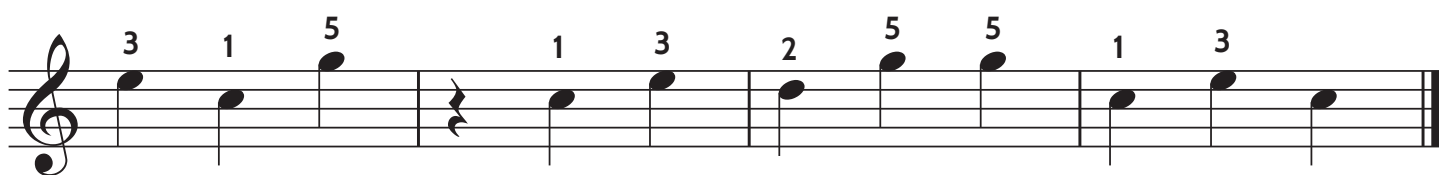
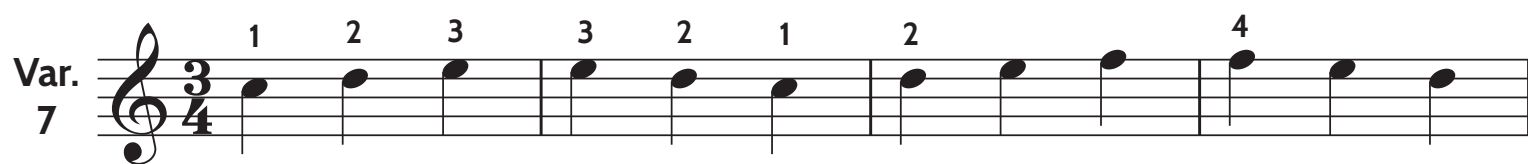
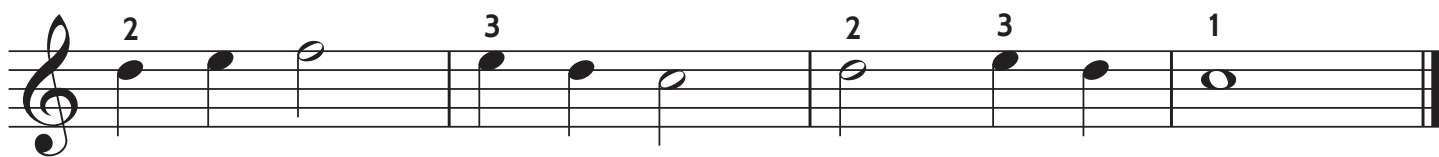
1 2 3 4 3 2 1

5 4 3 2 3 4 5

12

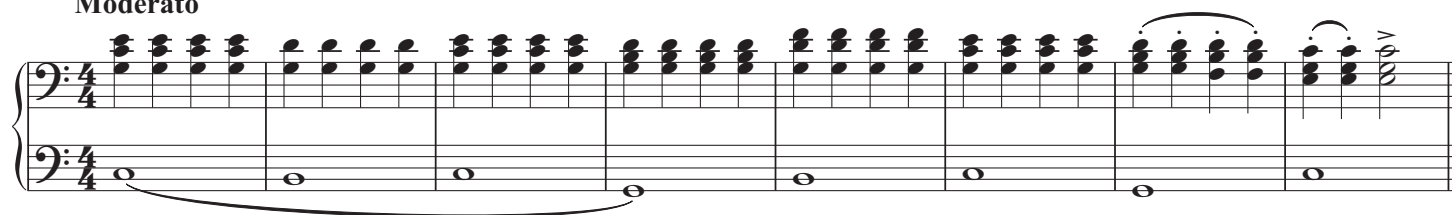
1 2 3 4 5 4 3 2 1

5 4 3 2 1 2 3 4 5

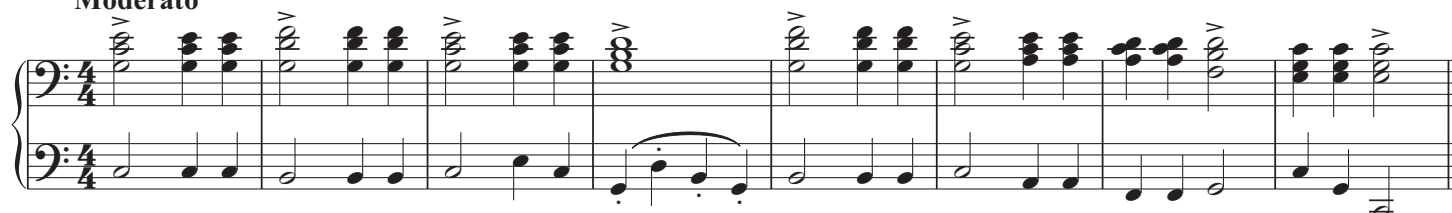


Accompagnamenti per il maestro in 4/4 e in 3/4

Moderato



Moderato



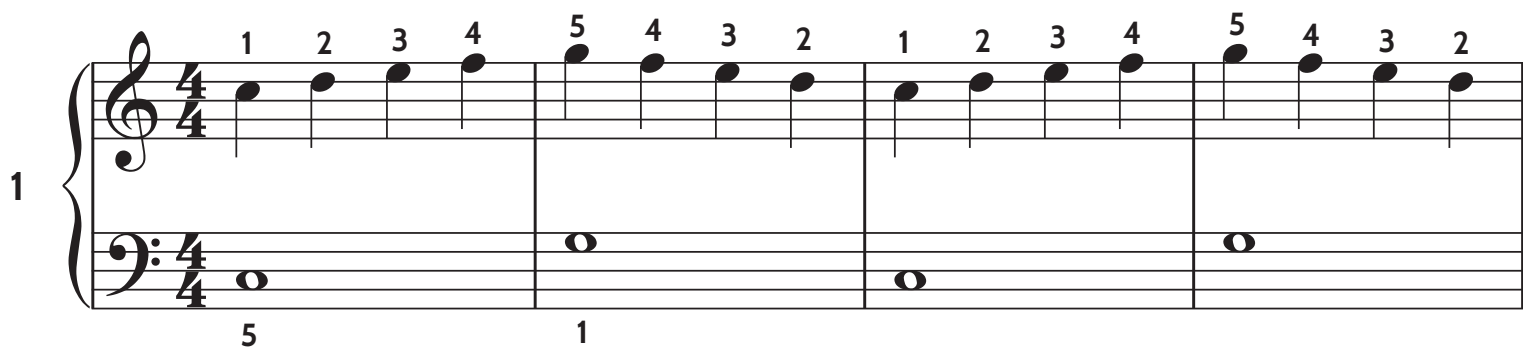
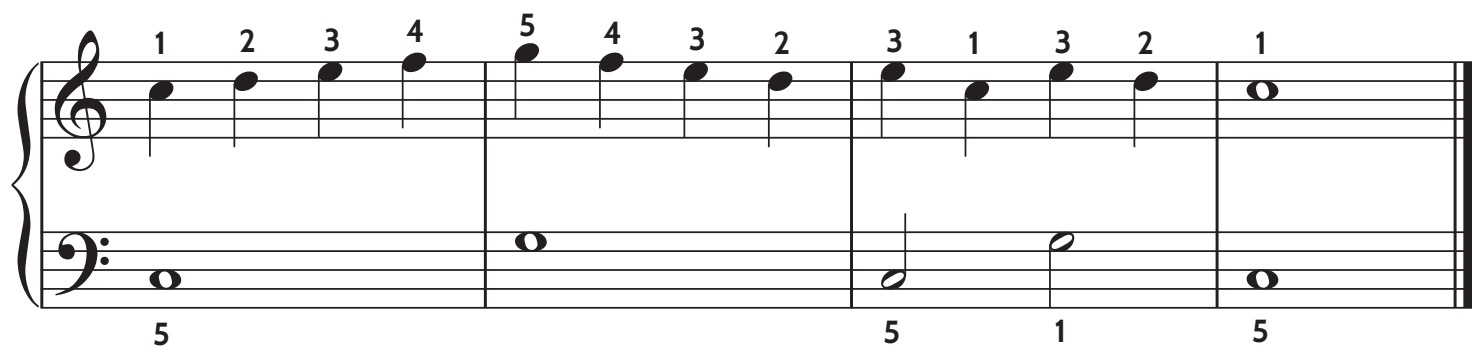
Moderato



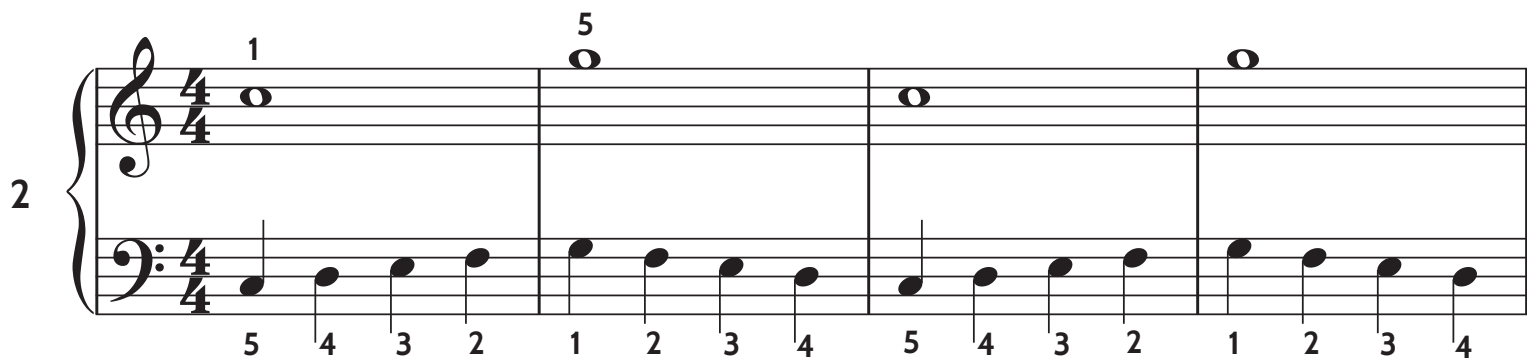
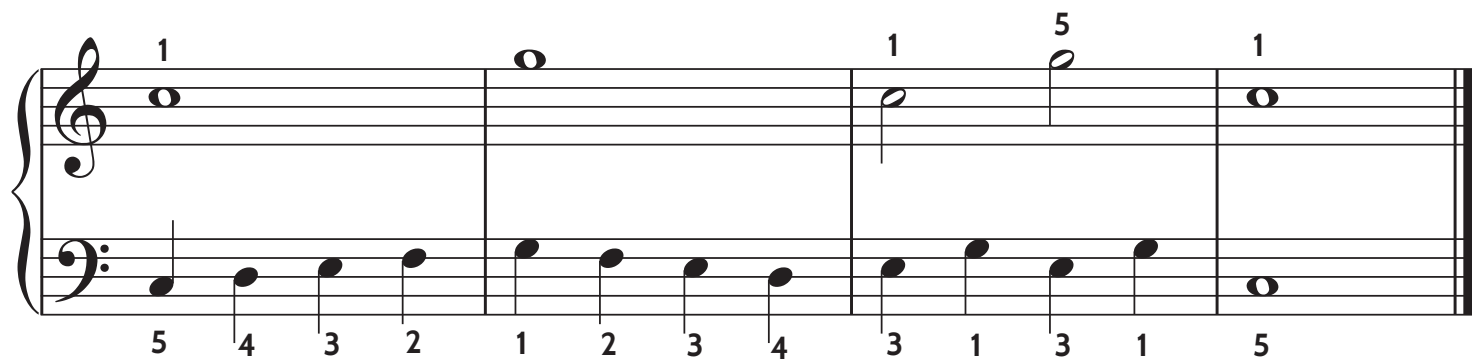
Esercizi a due mani



1

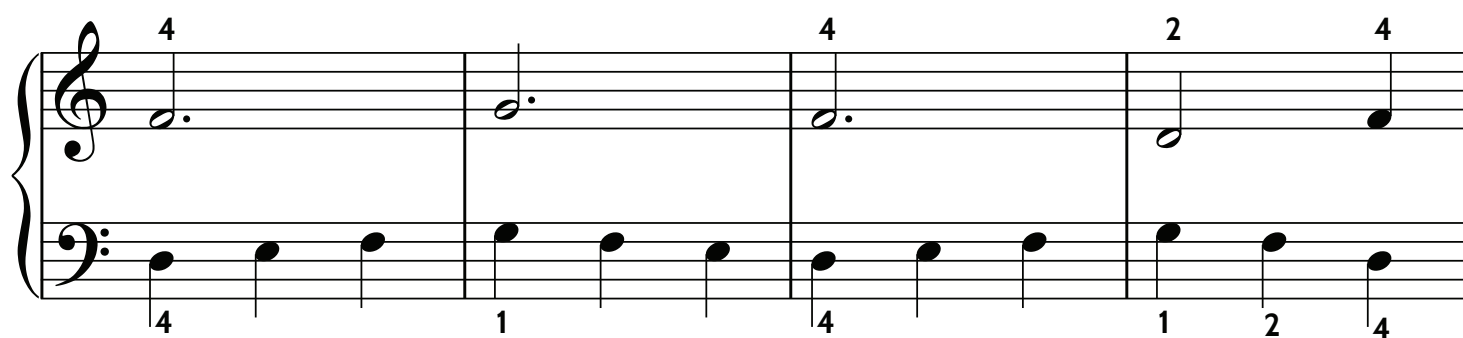
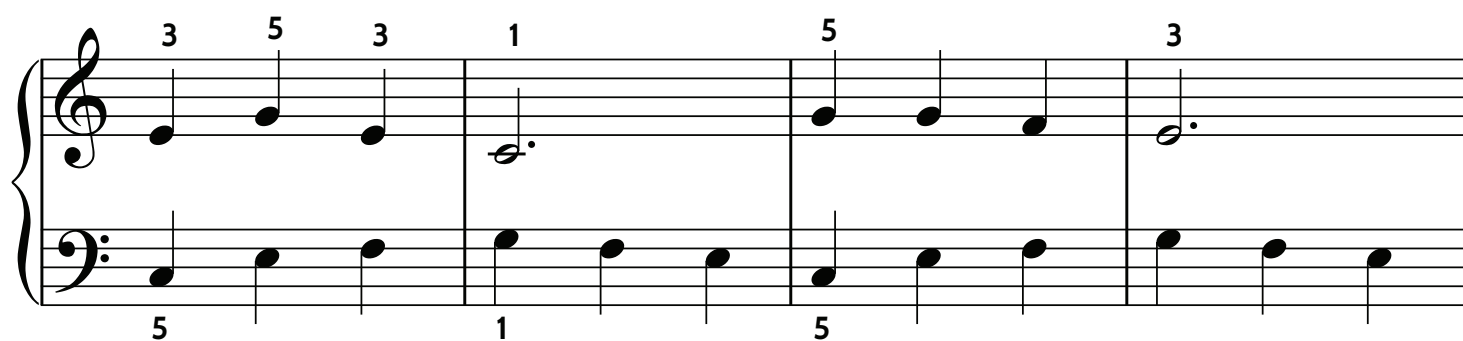
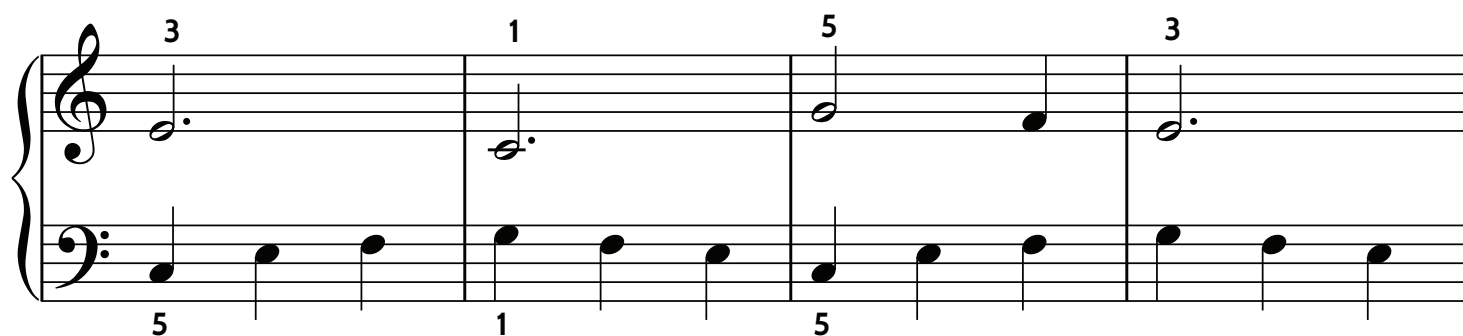
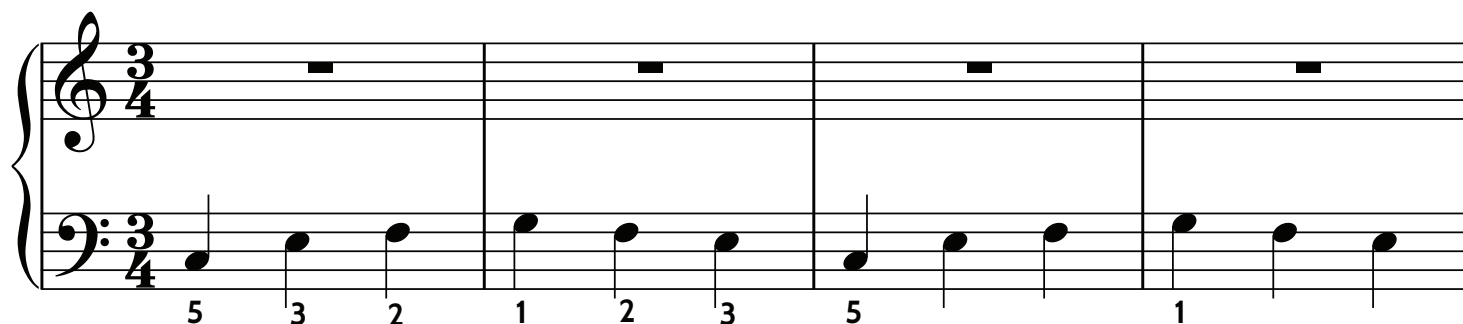



2

IN BARCA

Massimo Bendinelli



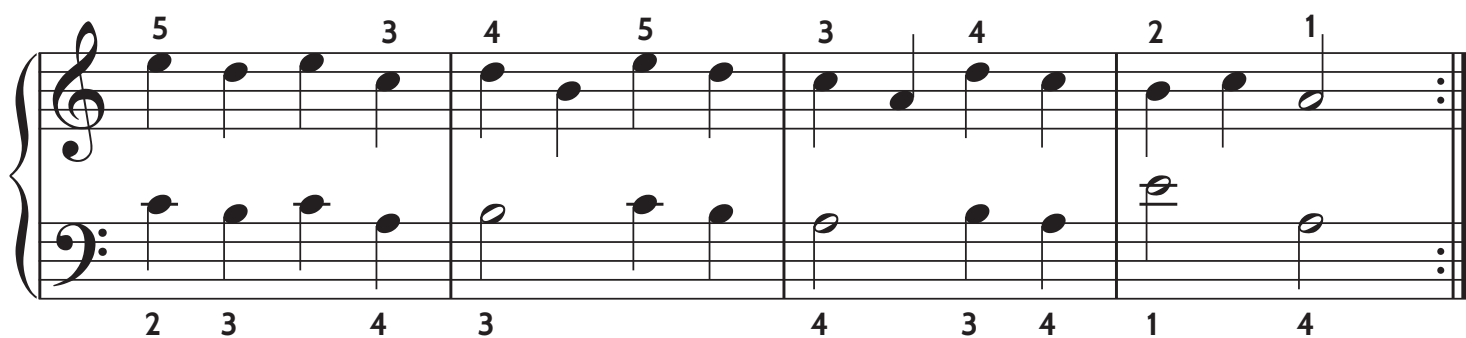
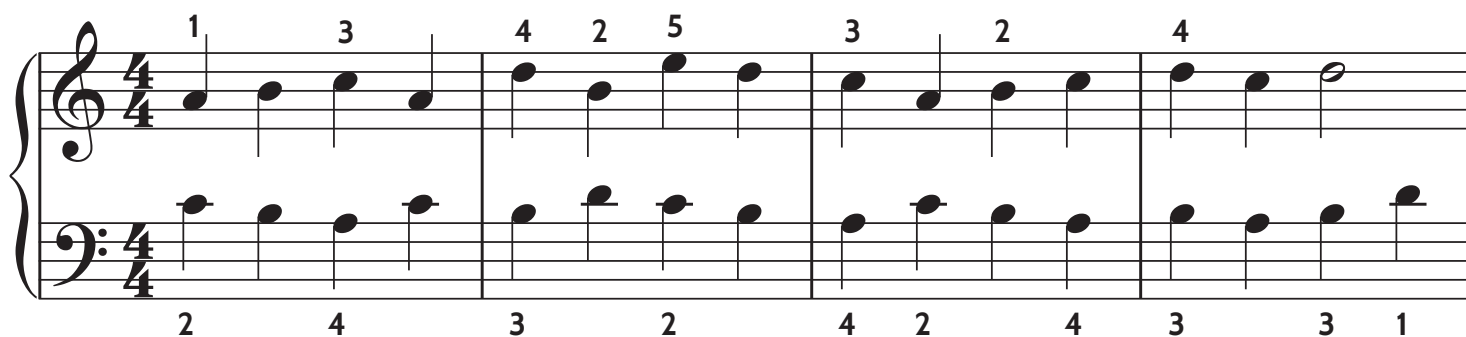
CON LE MANI ALTERNATE

da Lebert - Stark

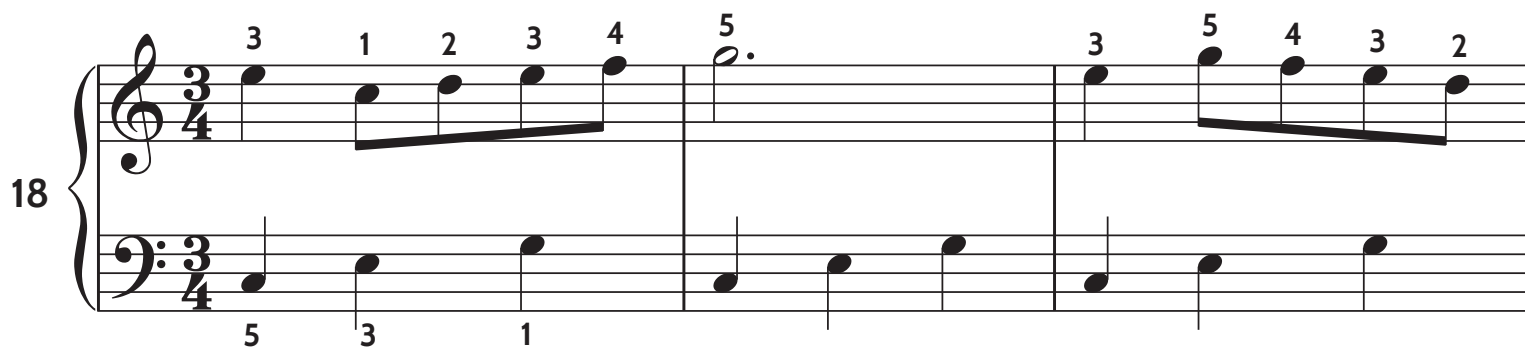
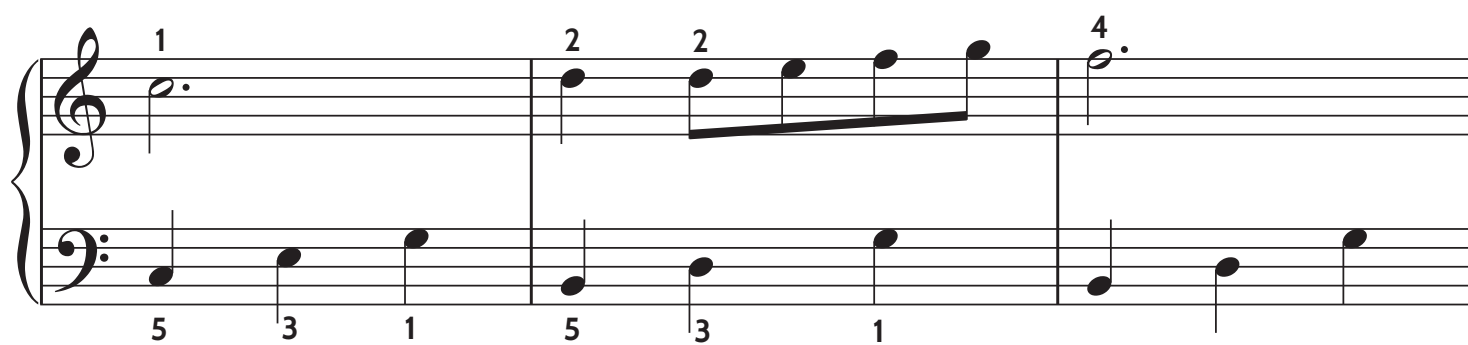
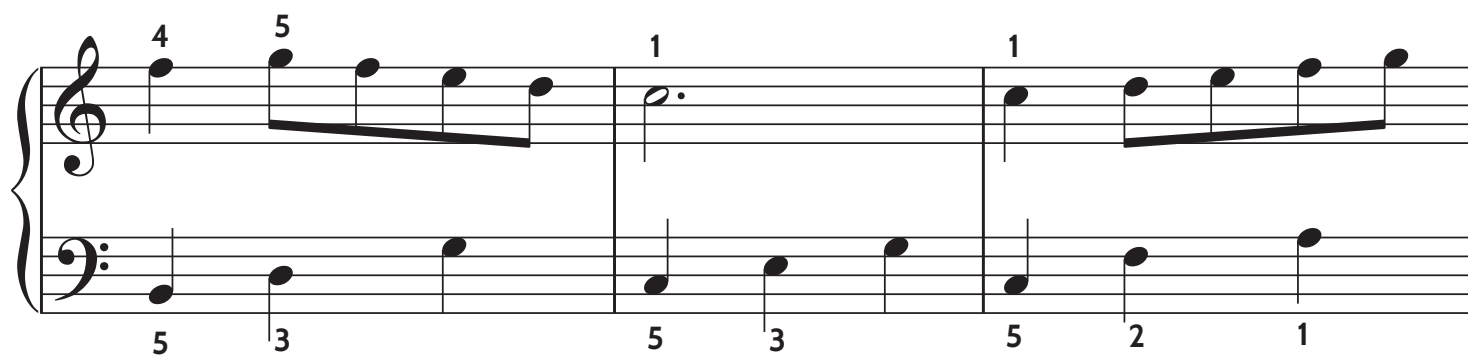
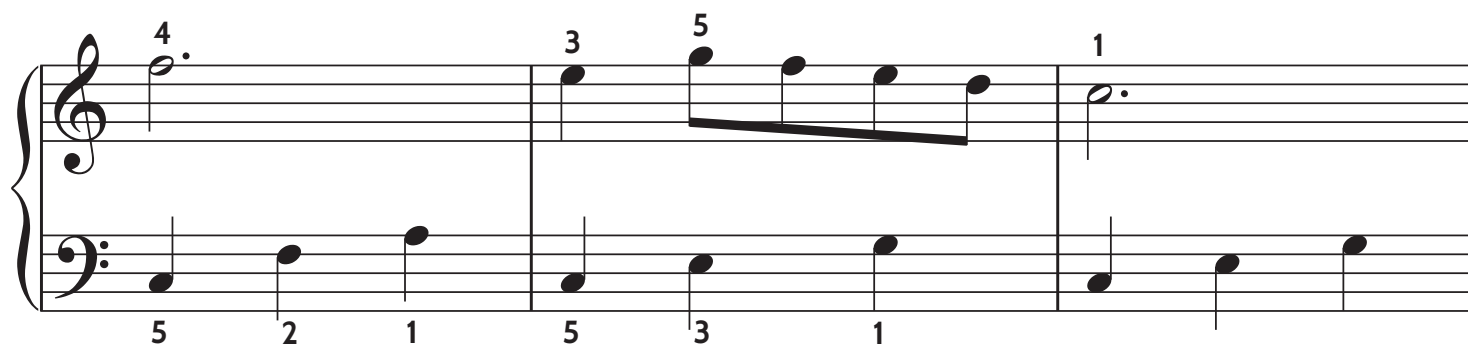


IN MODO MINORE

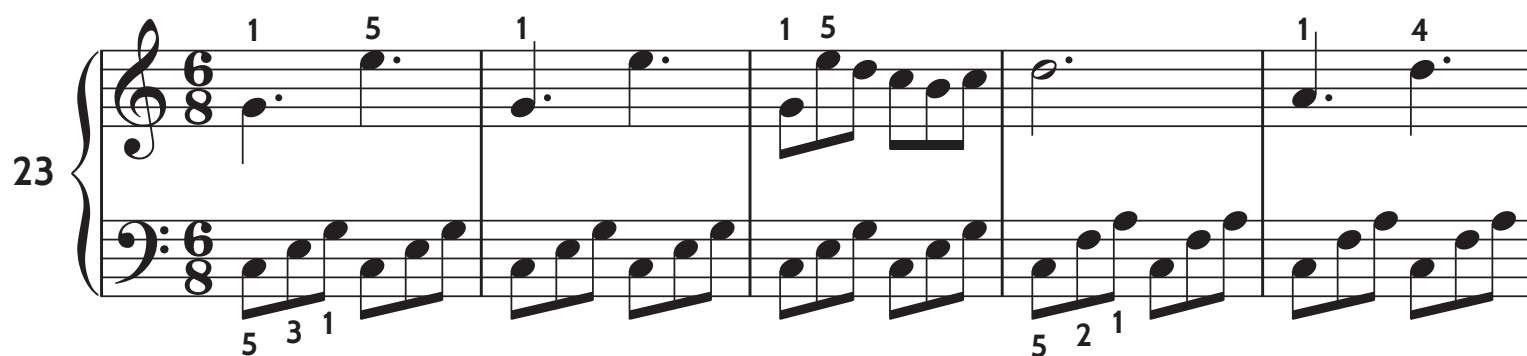
da Lebert - Stark



18

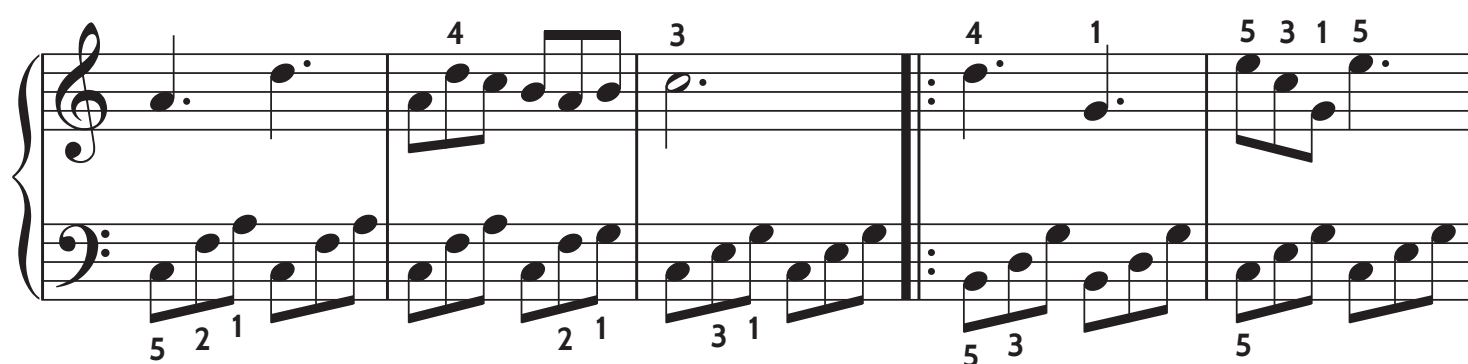





23



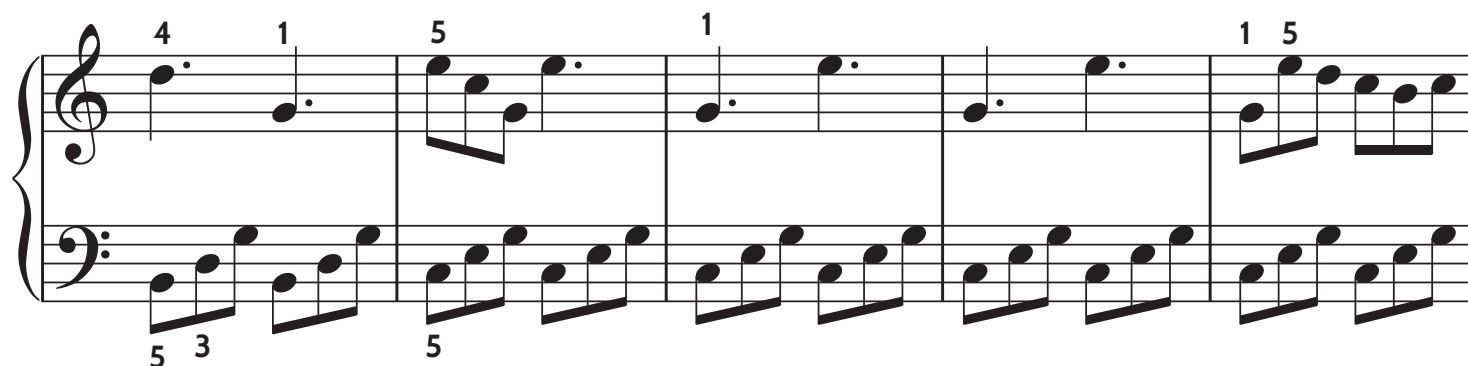
1 5 1 1 5 1 4

5 3 1 5 2 1



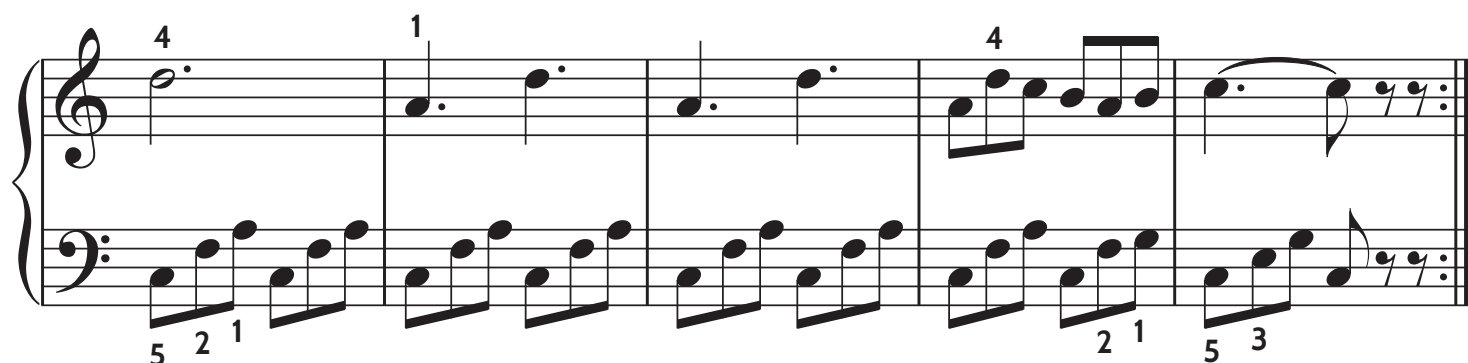
4 3 4 1 5 3 1 5

5 2 1 2 1 3 1 5 3 5



4 1 5 1 1 5

5 3 5



4 1 4

5 2 1 2 1 5 3

La **terzina** è un gruppo di tre note che vengono eseguite nello spazio di tempo che normalmente sarebbe occupato da due note dello stesso valore.

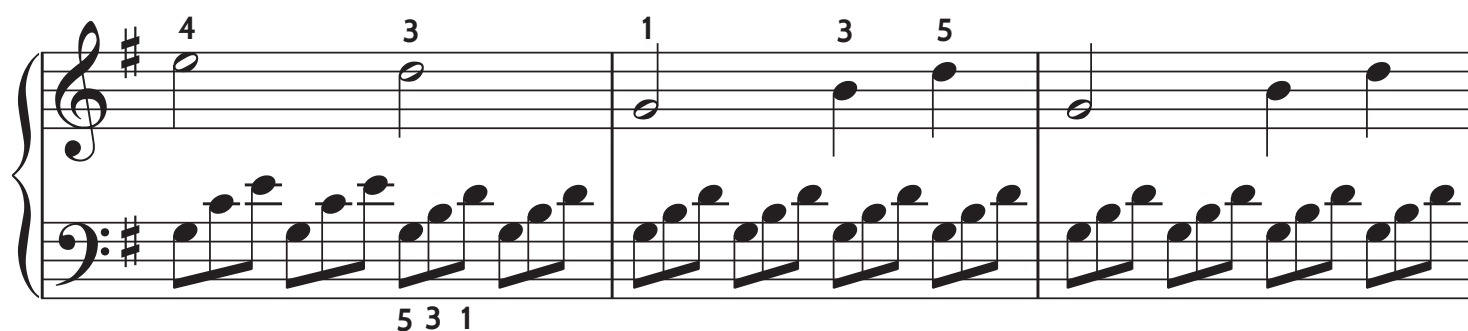
Di solito, sopra o sotto il gruppo di tre note c'è un numero "3" e qualche volta anche una legatura curva che le unisce. Questo indica chiaramente che quelle tre note formano una terzina.

L'approfondimento è alla pag. 12 "Appunti di lettura musicale".

31



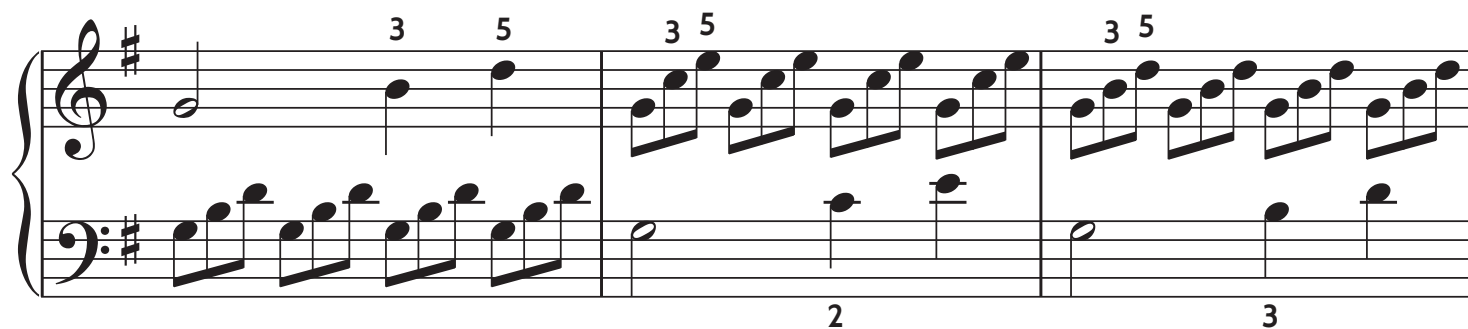
5 3 1 *seguono le terzine* 5 2 1



5 3 1



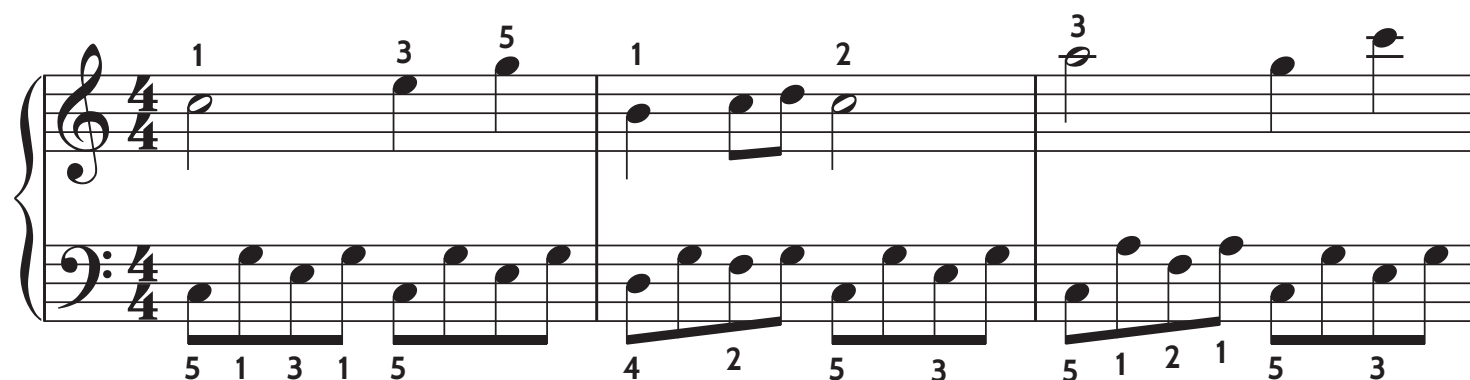
2 4 5 2



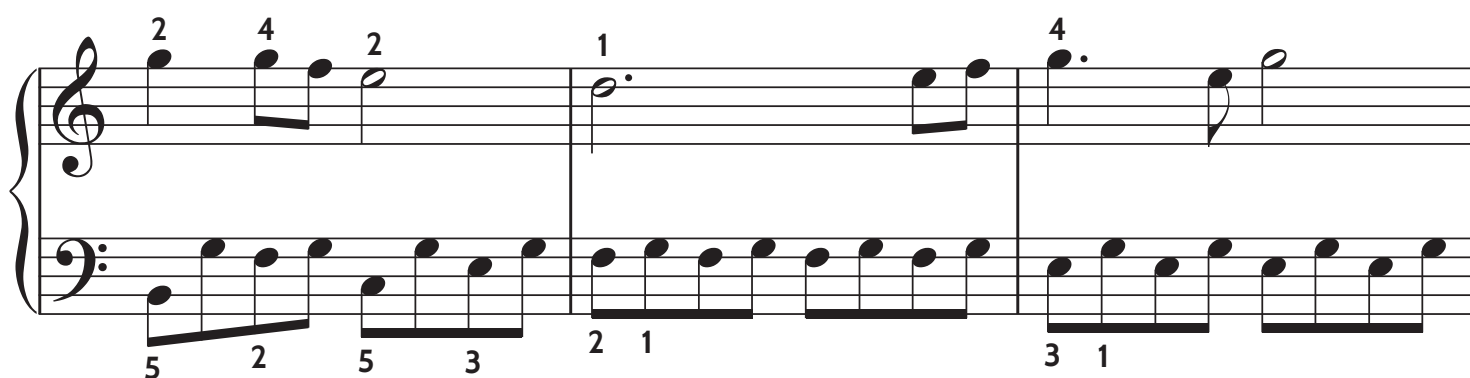
2 3

BABY MOZART (dalla "Sonata facile" K. 545 di W A. Mozart)

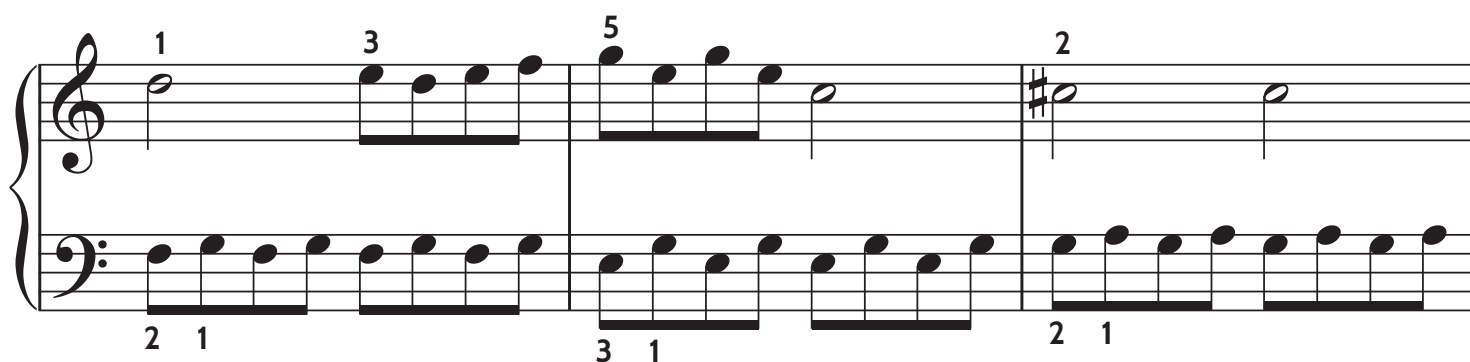
Massimo Bendinelli



First system of musical notation (measures 1-3). The piece is in 4/4 time. The right hand (treble clef) plays a melody with notes G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), and C5 (half). The left hand (bass clef) plays a bass line with notes G3 (quarter), A3 (quarter), B3 (quarter), and C4 (half). Fingering numbers are indicated above the right hand notes and below the left hand notes.



Second system of musical notation (measures 4-6). The right hand continues the melody with notes D5 (quarter), E5 (quarter), F5 (quarter), and G5 (half). The left hand continues the bass line with notes D3 (quarter), E3 (quarter), F3 (quarter), and G3 (half). Fingering numbers are indicated above the right hand notes and below the left hand notes.



Third system of musical notation (measures 7-9). The right hand plays notes A5 (quarter), B5 (quarter), C6 (quarter), and D6 (half). The left hand continues the bass line with notes A3 (quarter), B3 (quarter), C4 (quarter), and D4 (half). Fingering numbers are indicated above the right hand notes and below the left hand notes.



Fourth system of musical notation (measures 10-12). The right hand plays notes E6 (quarter), F6 (quarter), G6 (quarter), and A6 (half). The left hand continues the bass line with notes E3 (quarter), F3 (quarter), G3 (quarter), and A3 (half). Fingering numbers are indicated above the right hand notes and below the left hand notes.

Arrivati al termine di questo libro, proponiamo uno studio basato sui valori di “sedicesimo” (♩). Rispetto agli ottavi, essi sono ancora più brevi: difatti un battito contiene quattro sedicesimi quando un ottavo ne contiene due. I sedicesimi, quando sono più di uno, vengono solitamente raggruppati con una doppia barra. L'approfondimento lo trovate alla pag. 8 degli “Appunti di lettura musicale”. Ci auguriamo che quest'ultimo brano rappresenti il trampolino per proseguire lo studio del pianoforte in modo sempre più avanzato.

35



The musical score is written for piano in 2/4 time. It consists of four systems, each containing three measures. The first system begins with a treble clef and a 2/4 time signature. The melody in the right hand is composed of eighth notes, with fingerings 1, 5, and 2 indicated. The left hand provides a bass line with eighth notes and fingerings 1, 3, 1, and 2. The second system continues the melody with fingerings 1 and 2. The third system features a repeat sign and a change in the bass line, with fingerings 1, 3, 1, and 5. The fourth system concludes the piece with fingerings 4, 3, and 5. The score includes various articulation marks such as accents, slurs, and a repeat sign.

Baby Beyer è una rivisitazione moderna e accessibile della storica "Scuola preparatoria allo studio del pianoforte, Op. 101" di Ferdinand Beyer, ideata per introdurre i più giovani allo studio del pianoforte.

Conservando la solidità didattica dell'opera originale, il metodo si adatta alle esigenze pedagogiche contemporanee attraverso:

- esercizi progressivi selezionati,
- grafica ingrandita,
- numerose diteggiature,
- introduzione teorica semplificata,
- brani e composizioni originali integrativi,
- esercizi e brani con al massimo una alterazione in chiave,
- approccio inclusivo.

L'assenza di indicazioni agogiche stimola la creatività interpretativa. Il percorso è arricchito da brani e composizioni originali che integrano la progressione didattica e permettono di applicare le tecniche apprese. Ogni brano può essere ascoltato attraverso tracce audio online eseguite dal curatore dell'opera.

Attento alla gradualità e alla varietà degli stili di apprendimento, Baby Beyer collega con sensibilità la crescita dei più giovani alla grande tradizione pianistica.

Dalla stessa collana:

